

CRESCENTE SDEGNO PER I DOLLARI VERSATI A MINISTRI ITALIANI

DALLA PRIMA PAGINA

Nuove rivelazioni sulle tangenti pagate per gli aerei della Lockheed

Publicati da « Il Messaggero » gli allegati della commissione parlamentare USA sulle attività delle multinazionali - Sarebbero stati versati 1 milione 680 mila dollari di cui « oltre l'85% ad un partito del ministro »

Le ulteriori rivelazioni giunte dagli USA circa i versamenti a due ministri della Difesa del governo italiano di oltre un milione e mezzo di dollari per ottenere l'assegnazione di 14 aerei militari da trasporto « Hercules C-130 » hanno accresciuto la preoccupazione e lo sdegno dell'opinione pubblica, la quale esige che, al di là di esentente e delle giustificazioni da parte delle forze politiche e delle autorità chiamate in causa, il governo e il Parlamento intervengano in modo che tutta la verità venga fuori, i colpevoli siano colpiti, e che questi inammissibili fatti di corruzione d'ingerenza straniera cessino di essere. Gli ultimi ad essere chia-

mati per nome e cognome per questo nuovo scandalo episodio di corruzione sono dunque gli ex ministri della Difesa Mario Tanassi e Luigi Gui. Il primo, attuale segretario del Psdi, è venuta con qualche battuta di chiarando ad un giornalista che « gli americani dicono quello che fa loro comodo... ci vogliono i soldi ». Lui, che vedrà il suo avvocato, « sa lui che cosa deve fare ». Come se si trattasse di un fatto privato e non di qualche cosa che dovrebbe essere sospeso, in quanto ex ministro e attuale massimo esponente di un partito che sino a ieri ha avuto responsabilità di governo e chiedere, lui e non altri, una severa inchie-

sta che stabilisca la verità. Gui, membro del governo dimissionario, ha chiesto invece all'on. Moro « che si vada senza indugio al fondo della questione ». Ma anche l'attuale ministro dell'Interno ha negato i pesanti fatti che gli sono stati addebitati. E tuttavia, dopo le prime rivelazioni, non schiacciando prove sono state fornite ieri.

Il testo ufficiale della documentazione è stato pubblicato ieri dal Messaggero. Si tratta del primo luogo di dichiarazione del senatore democratico Frank Church pronunciata in apertura di sessione del sottocomitato del senato. Church, che oggi - ha detto Church - prima dalla ditta di contabilità della Lockheed e poi dagli stessi direttori responsabili della ditta, ha fornito i nomi di 10 e di 10 repubblicani pagamenti politici effettuati in Europa e in Giappone... Prenderemo atto del fatto che la CIA e la Exxon non sono state le sole a versare contributi politici di milioni di dollari ai partiti politici... Prenderemo atto del fatto che il partito repubblicano fornendo così al Pci le sue più forti munizioni elettorali, quella della corruzione... Gli allegati alla dichiarazione del senatore Church confermano che i finanziamenti furono dati nel '67 e nel '71. In una lettera pubblicata dal sottocomitato congressuale, firmata da William F. White e indirizzata a T.F. Maroz (della Lockheed) vengono forniti i dettagli dei versamenti fatti ai partiti governativi italiani di 14 aerei da trasporto C-130 al ministero della Difesa italiano.



BATTAGLIA PER PATRICIA Prime deposizioni al processo contro la ricca ereditiera Patricia Hearst. I testimoni a carico (il guardiano dell'Iberian Bank Eden Shea, il direttore James Smith, l'impiegata Barbara Mahoney, un cliente, James Norton) hanno riconosciuto nell'ereditiera una delle partecipanti alla rapina del 15 aprile 1974. E' stato anche mostrato un brevissimo film (80 secondi) girato automaticamente dagli apparecchi installati nella banca. NELLA FOTO: Patricia Hearst viene scortata in tribunale

I retroscena dell'acquisto dell'aereo dello scandalo

Dopo lo scandalo dei finanziamenti CIA a partiti e uomini politici italiani, annunciati per contrastare l'avanzata comunista, ora è la volta di ex ministri e ministri ad essere accusati di aver avuto sostanziose bustarelle dalla Lockheed per l'acquisto, da parte dell'Italia, di 14 C-130 Hercules. Non è del resto una novità. Già nel settembre scorso il presidente della società americana che costruisce questi aerei, Daniel J. Haugton, aveva dichiarato in una intervista: « Dal 1971 al 1974 abbiamo speso 3 miliardi di lire per corrompere politici e funzionari pubblici italiani per convincerli ad acquistare gli Hercules e battere ogni concorrenza ».

Suscettivamente c'è stata l'indagine della Corte dei Conti, il cui rapporto, con le conclusioni in Parlamento e una inchiesta della Procura di Roma, che non ha potuto fare altro che appoggiare il presidente della commissione inquirente, visto che implicati nello scandalo sono ministri ed ex ministri. Ma non si tratta soltanto di un incidente di coscienza. Si tratta anche e soprattutto di una scelta imputata dagli Stati Uniti e dalla NATO al nostro governo. Le nostre autorità militari?

E' stata cioè una scelta obbligata, come si è più volte affermato, responsabile alle esigenze della nostra aeronautica militare? Quando vennero acquistati i 14 Hercules si disse che c'era urgenza di sostituire i vecchi aerei, di cui erano stati troppi incidenti e sul mercato, se si escludeva l'aereo della Lockheed, non c'era altro analogo a questi aerei costruiti dall'Aeritalia, erano allora in uno stato avanzato di progettazione.

In realtà la chiave per dar conto di questa vicenda inquietante interrogativo viene fornito dal gen. Duilio Fanali, all'epoca capo di S.M. della Aeronautica italiana. « Noi - egli dice - abbiamo degli impegni militari nei confronti della NATO. Le forze di trasporto italiane fanno parte di un sistema di difesa europeo e possono essere impiegate dai comandi della NATO ». Ora non si tratta di mettere in discussione la partecipazione italiana alla NATO, bensì gli impegni che ci vengono imposti che in questo caso nulla hanno a che fare con la difesa. Basterà esaminare le caratteristiche dei Hercules per averne la prova.

Ma vediamo quali sono le caratteristiche del G-222. Si tratta di un bimotore da trasporto militare a medio raggio, e quindi più rispondente alle esigenze dell'Italia, dotato di una autonomia di volo di 800 km. ed una velocità di crociera di 400-500 km. orari. In grado di trasportare 20 uomini e 7 mila chili di materiale bellico, con un costo di esercizio inferiore del 60 per cento rispetto al C-130 Hercules.

L'Aeritalia - el spiegano gli esperti - è stata scelta per la partecipazione statale - è in grado di trasformare il G-222 nella versione aeronautica adattata al volo di due ore un sistema modulare senza bisogno di speciali infrastrutture. Nella configurazione anticarro, questo aereo - in grado di decollare e atterrare anche da campi corti ed erosi - può trasportare fino a 7.500 litri di liquido antincendio a una distanza di 350 chilometri e volando a circa 400 chilometri orari. L'Aeronautica - dicono gli esperti - è in grado di svolgere anche i compiti essendo già dotata di una organizzazione adatta. E' una idea che può essere presa in nostro avviso in considerazione.

Resta da vedere se le scelte indicate dallo S.M. della Aeronautica e dal governo rispondono alle esigenze della nostra difesa e sono compatibili con la situazione e le possibilità del Paese.

Significativo il testo di una lettera - di cui il Messaggero afferma a pagina 12 - in cui il 28 marzo 1969 fu avviata la trattativa per ottenere la vendita all'Italia degli aerei C-130. La lettera, scritta a mano, reca nell'intestazione la scritta « Grand Hotel Roma » ed è firmata da un rappresentante della società Lockheed a Roma, Roger Bixby Smith, e indirizzata a C.M. Valentine, direttore per i contratti della compagnia.

Il dibattito al Congresso del Movimento europeo a Bruxelles

Quale Unione europea? Ne discutono i partiti della CEE

Gli interventi di Nilde Jotti, Brandt, Mitterrand e Andreotti

Di nostro corrispondente BRUXELLES, 6

Dopo l'astrattezza un po' paludata dei discorsi di ieri, il congresso organizzato a Bruxelles dal movimento europeo, con la partecipazione dei rappresentanti di tutti i partiti democratici del nove paesi della Comunità, è entrato oggi nel vivo del dibattito fra le grandi forze politiche sulla costruzione dell'Unione europea. L'intervento della compagna Nilde Jotti - la prima rappresentante di un partito comunista che sia salita alla tribuna di una assemblea del movimento europeo - è stato il più ascoltato e quello assai critico ma costruttivo del segretario del partito socialista francese François Mitterrand hanno finalmente portato il dibattito sul terreno ovattato delle formule a quello concreto del confronto sui reali e drammatici problemi dell'Europa di oggi.

La realtà ci presenta - ha ricordato la compagna Jotti - un continente in preda a una crisi economica così profonda e così estesa da non risparmiare neppure i paesi più forti; una perdita progressiva del potere politico e del potere delle multinazionali e dei legami di subordinazione agli Stati Uniti; ma anche un certo risveglio delle forze democratiche e popolari, di forme nuove di democrazia che ne costituiscono la caratteristica insostituibile.

Le agenzie di stampa riferiscono stasera da Washington le dichiarazioni fatte dal presidente del consiglio di amministrazione della Lockheed Carl Kotchian davanti alla sottocommissione del Senato USA sulle società multinazionali. Nella sua deposizione Kotchian ha confermato di aver autorizzato nel 1969 il pagamento di due milioni di dollari a uomini politici italiani ed ha anche ammesso il ruolo svolto dallo studio Lefebvre-D'Orville nella vicenda. Egli ha definito una cifra ragguarvole la somma di 120.000 dollari per aereo pretesa, e ottenuta, come tangente dagli esponenti governativi italiani, ma ha aggiunto che non ha fatto il nome degli imputati nella transazione.

di libri e per evitare un processo di lacerazione dell'Europa. I comunisti accettano anche l'idea di una politica estera comune; ma respingono quella di una politica di « sicurezza » che comporterebbe l'affacciarsi di una nuova potenza militare nel mondo mettendone in pericolo gli attuali equilibri. La via della sicurezza e della autonomia dell'Europa sta invece in una politica che si sviluppi nel segno dell'amicizia e della parità con gli Stati Uniti, dell'allargarsi di rapporti amichevoli di scambi commerciali e politici con l'Unione Sovietica e infine nella cooperazione con i paesi del Terzo Mondo.

E' dunque il disegno di una Europa nuova che i comunisti hanno presentato alla didattura, augurandosi che questa sia decisione « faccia scuola », che cioè i grandi partiti europei scendano in campo nella battaglia elettorale europea del '78 con i loro uomini politici di primo piano.

A sua volta il segretario socialista francese Mitterrand si è pronunciato in nome del suo partito a favore della elezione diretta e con il sistema proporzionale del Parlamento europeo. In modo che si crei una componente democratica e popolare a fianco degli organismi burocratici e delle istanze governative che ora dirigono l'Europa. Profondamente critico nei confronti di « una Europa alla mercé della sua impotenza politica » dominata dalle multinazionali, poco « regionale » e ancor meno « sociale », Mitterrand ha ricordato infine la esigenza dei rapporti con « l'altra Europa » della quale non può dimenticarsi chi voglia davvero « essere comunitario ».

Accenti interessanti sono risuonati nel discorso pronunciato da Giulio Andreotti a nome della Democrazia cristiana. In polemica con l'Europa « a due velocità » prevista dal rapporto Tindemans Andreotti ha citato il « caso » di un certo fatto italiano: essa ha dimostrato come « una mancanza iniziale di una visione e di una gestione unitaria dei problemi economico-sociali anziché favorire l'esercizio da una parte del paese una funzione trainante sull'altra e abbia finito per acuire le divergenze e aggravare le difficoltà ». Con tono di estrema prudenza, e rinviando a un lontano futuro, Andreotti ha affrontato poi il discorso sulla « difesa » europea.

te dell'Europa » Willy Brandt ha presentato la sua candidatura, augurandosi che questa sia decisione « faccia scuola », che cioè i grandi partiti europei scendano in campo nella battaglia elettorale europea del '78 con i loro uomini politici di primo piano.

A sua volta il segretario socialista francese Mitterrand si è pronunciato in nome del suo partito a favore della elezione diretta e con il sistema proporzionale del Parlamento europeo. In modo che si crei una componente democratica e popolare a fianco degli organismi burocratici e delle istanze governative che ora dirigono l'Europa. Profondamente critico nei confronti di « una Europa alla mercé della sua impotenza politica » dominata dalle multinazionali, poco « regionale » e ancor meno « sociale », Mitterrand ha ricordato infine la esigenza dei rapporti con « l'altra Europa » della quale non può dimenticarsi chi voglia davvero « essere comunitario ».

Accenti interessanti sono risuonati nel discorso pronunciato da Giulio Andreotti a nome della Democrazia cristiana. In polemica con l'Europa « a due velocità » prevista dal rapporto Tindemans Andreotti ha citato il « caso » di un certo fatto italiano: essa ha dimostrato come « una mancanza iniziale di una visione e di una gestione unitaria dei problemi economico-sociali anziché favorire l'esercizio da una parte del paese una funzione trainante sull'altra e abbia finito per acuire le divergenze e aggravare le difficoltà ». Con tono di estrema prudenza, e rinviando a un lontano futuro, Andreotti ha affrontato poi il discorso sulla « difesa » europea.

Un comunicato dell'agenzia Nuova Cina ha annunciato oggi che Richard Nixon e la moglie sono stati invitati a compiere una visita in Cina dal 21 febbraio.

Lama

potremmo condividere una politica monetaria e creditizia che secondo i canoni tradizionali concentrasse misure restrittive indifferenziate, lotta all'inflazione e all'eccessiva liquidità interna perché questo tipo di operazioni si traduceva sempre e soltanto in una spinta alla disoccupazione, ai processi recessivi. Ma c'è un punto - ha aggiunto Lama - che va affrontato: l'indipendenza della bontà del programma; molte proposte del governo per essere attuate hanno bisogno di ferme e forti volontà politiche. Non ci sfugge invece la fragilità della formula politica ipotizzata, troppo debole rispetto alla gravità della situazione che richiederebbe un largo consenso di forze politiche e di opinione pubblica nel Paese.

Da questo punto di vista, per la realizzabilità di misure veramente risanatrici un monocolore apre interrogativi legittimi sulla capacità di dare attuazione anche ad alcune proposte del programma. Per queste ragioni non possiamo che fermare la nostra linea generale e la necessità di dar subito al Paese un governo che affronti la situazione grave, con l'intento di realizzare incisive riforme economiche e sociali e rifiutando di essere inerte e pericolosa delle elezioni anticipate.

DC

commento che, non è stato messo in votazione, ma approvato da tutte le correnti: « La Direzione del partito stesso afferma - udite le relazioni del segretario politico e del presidente incaricato - che in questa situazione di crisi è necessario un governo di solidarietà che in forma diversa si sono manifestati, non può non ricevere un mandato dalla propria fiducia al presidente incaricato Moro e da un mandato alla delegazione di compiere ogni sforzo per assicurare, con una più impegnativa solidarietà, la formazione del governo ».

Il testo di questo documento è stato elaborato nella tarda serata da Moro e dalla delegazione dc, presente anche il capogruppo dc DC-PSI non sia stata sufficientemente « affrontata nel concreto ».

I decreti di Piccoli e Bisaglia, contrari in linea di massima al monocolore, si sono infatti rimessi al giudizio della Direzione.

Gli andreettiani - con Evangelisti - hanno chiesto una sospensione dei lavori. Ad un certo punto dei lavori, l'on. Gonella si è sentito di esprimere questo giudizio sull'andamento della discussione: « Mi pare che ci sia un orientamento favorevole. Certo, ci sono problemi grossi ».

Il ministro degli esteri indiano Chavan ha ufficialmente annunciato oggi al Parlamento il riconoscimento da parte dell'India del governo della Repubblica popolare dell'Angola. Il ministro ha invitato il governo di Luanda a rafforzare la fratellanza delle nazioni non allineate, e contrari alla costruzione di un mondo basato sull'uguaglianza e sulla collaborazione.

Il primo ministro indiano Gandhi ha inviato un telegramma al presidente dell'Angola, Agostinho Neto, impegnando l'India a continuare il dialogo con i governi e coi popoli africani.

Il ministro degli esteri indiano Chavan ha ufficialmente annunciato oggi al Parlamento il riconoscimento da parte dell'India del governo della Repubblica popolare dell'Angola. Il ministro ha invitato il governo di Luanda a rafforzare la fratellanza delle nazioni non allineate, e contrari alla costruzione di un mondo basato sull'uguaglianza e sulla collaborazione.

L'India riconosce il governo angolano

NUOVA DELHI, 6. Il ministro degli esteri indiano Chavan ha ufficialmente annunciato oggi al Parlamento il riconoscimento da parte dell'India del governo della Repubblica popolare dell'Angola. Il ministro ha invitato il governo di Luanda a rafforzare la fratellanza delle nazioni non allineate, e contrari alla costruzione di un mondo basato sull'uguaglianza e sulla collaborazione.

Il primo ministro indiano Gandhi ha inviato un telegramma al presidente dell'Angola, Agostinho Neto, impegnando l'India a continuare il dialogo con i governi e coi popoli africani.

E' nato a Hanoi Marco Thang Loche

Un cable da Hanoi ci informa che il 4.05 è nato a Hanoi un bambino che il padre Marco Thang Loche, Thang in vietnamita significa « vittoria » o « vittorioso », probabilmente un italiano che si era recato in Vietnam da trent'anni in qua; il primo in assoluto, comunque, nel Vietnam libero e nel Vietnam unito.

Delegazione di studio nella RDT

Per iniziativa dell'Associazione Italiana per la Democrazia Tedesca e su invito della Lega della RDT per l'amicizia fra i popoli è partita stamane una delegazione di studio sul tema « Libertà religiosa e alleanze politiche ».

La delegazione è composta dal padre Alessandro Dall'Olio, direttore dell'Istituto Stenssen di Firenze, dai domenicani p. Ignazio Campese, direttore della rivista « Studi Sociali » e p. Leonardo Leonardi, rettore della facoltà teologica ecumenica dell'Università di Bari. Il padre Campese è stato nominato direttore della delegazione.

Angola

Alcune notizie da Luanda. Il ministro degli esteri indiano Chavan ha ufficialmente annunciato oggi al Parlamento il riconoscimento da parte dell'India del governo della Repubblica popolare dell'Angola. Il ministro ha invitato il governo di Luanda a rafforzare la fratellanza delle nazioni non allineate, e contrari alla costruzione di un mondo basato sull'uguaglianza e sulla collaborazione.

Nuovo presidente dell'Ansaldo elettromeccanica

L'ing. Renato De Leonardis è stato nominato presidente del consiglio di amministrazione dell'Ansaldo Elettromeccanica, lasciando la carica di amministratore delegato della società. Nuovo amministratore delegato è stato nominato l'ing. Dan. Cec. Millo.

Advertisement for LUCA FALVOLI, CLAUDIO PETRUCCIOLI, and ANTONIO DI MAURO. It lists their roles as Director and Deputy Director, and provides contact information for their company, including address and phone numbers.

Richard Nixon invitato in Cina

Un comunicato dell'agenzia Nuova Cina ha annunciato oggi che Richard Nixon e la moglie sono stati invitati a compiere una visita in Cina dal 21 febbraio.

La visita avrà luogo il 21 febbraio

L'agenzia ufficiale cinese ha annunciato oggi che Richard Nixon e la moglie sono stati invitati a compiere una visita in Cina dal 21 febbraio.

Vera Vegetti

Il dibattito nel campo dell'educazione superiore e della ricerca scientifica assume così nuove proporzioni. Il linguaggio è estremamente duro. Del « riabilitato » della rivoluzione culturale, o di altri elementi che « non vogliono correggersi »; dice che alcuni « vorrebbero i loro errori duramente criticati ».

La visita avrà luogo il 21 febbraio

L'agenzia ufficiale cinese ha annunciato oggi che Richard Nixon e la moglie sono stati invitati a compiere una visita in Cina dal 21 febbraio.

Il dibattito nel campo dell'educazione superiore e della ricerca scientifica assume così nuove proporzioni. Il linguaggio è estremamente duro. Del « riabilitato » della rivoluzione culturale, o di altri elementi che « non vogliono correggersi »; dice che alcuni « vorrebbero i loro errori duramente criticati ».

Vera Vegetti

Il dibattito nel campo dell'educazione superiore e della ricerca scientifica assume così nuove proporzioni. Il linguaggio è estremamente duro. Del « riabilitato » della rivoluzione culturale, o di altri elementi che « non vogliono correggersi »; dice che alcuni « vorrebbero i loro errori duramente criticati ».

La visita avrà luogo il 21 febbraio

L'agenzia ufficiale cinese ha annunciato oggi che Richard Nixon e la moglie sono stati invitati a compiere una visita in Cina dal 21 febbraio.

Il dibattito nel campo dell'educazione superiore e della ricerca scientifica assume così nuove proporzioni. Il linguaggio è estremamente duro. Del « riabilitato » della rivoluzione culturale, o di altri elementi che « non vogliono correggersi »; dice che alcuni « vorrebbero i loro errori duramente criticati ».

Vera Vegetti

Il dibattito nel campo dell'educazione superiore e della ricerca scientifica assume così nuove proporzioni. Il linguaggio è estremamente duro. Del « riabilitato » della rivoluzione culturale, o di altri elementi che « non vogliono correggersi »; dice che alcuni « vorrebbero i loro errori duramente criticati ».

La visita avrà luogo il 21 febbraio

L'agenzia ufficiale cinese ha annunciato oggi che Richard Nixon e la moglie sono stati invitati a compiere una visita in Cina dal 21 febbraio.

Il dibattito nel campo dell'educazione superiore e della ricerca scientifica assume così nuove proporzioni. Il linguaggio è estremamente duro. Del « riabilitato » della rivoluzione culturale, o di altri elementi che « non vogliono correggersi »; dice che alcuni « vorrebbero i loro errori duramente criticati ».